

Migliorare la pelle con la dermonutrizione associata alla terapia con skinbooster

A cura di Lara Romanelli



■ Magda Belmontesi

Intorno ai 30 anni iniziano a manifestarsi i primi segni di cedimento della cute con una progressiva riduzione delle proprietà meccaniche e di supporto dermico e vascolare, delle sue capacità di barriera, di rinnovamento e velocità di rigenerazione. Lo ha spiegato la dottoressa **Magda Belmontesi** - medico chirurgo, specialista in dermatologia di Vigevano - durante il recente Congresso Sies di Bologna. Ispessimento superficiale, secchezza della pelle più sensibile, perdita di luminosità ed elasticità e complessivo assottigliamento e comparsa di rugosità sono gli effetti clinici di queste modificazioni. Alla comparsa di tali effetti contribuiscono le modificazioni ormonali legate all'età, particolarmente marcate nelle donne in menopausa, che incidono sia a livello dermico con riduzione del contenuto di acido ialuronico e perdita del giovanile turgore e compattezza sia a livello epidermico con rugosità e cedimenti. Ad aggravare questo quadro si aggiunge lo stress ossidativo prodotto dai radicali liberi.

Doppia azione anti invecchiamento

Per contrastare questi meccanismi di invecchiamento della pelle è innovativo il concetto di "dermonutrizione" associato all'utilizzo mirato di dermocosmetici. Si tratta cioè di una integrazione alimentare specifica in grado di superare la barriera gastrica e di raggiungere le cellule cutanee, una formula di attivi capaci di ricreare e proteggere il nostro acido ialuronico, vera fonte di idratazione del derma e responsa-



bile della compattezza e tonicità della pelle. Recente è la formulazione di un pool - specifico per svolgere tre azioni indispensabili a stimolare la produzione giornaliera di 465 mg di acido ialuronico - a base di glucosamina 200 mg, manganese 2 mg, esperidina 216 mg. La glucosamina è infatti precursore dell'acido ialuronico, l'esperidina, estratta dagli agrumi, lo protegge dallo stress ossidativo dei radicali liberi e il manganese agisce come attivatore per stimolare la sintesi dell'acido ialuronico. Tale formulazione è in perfetta sinergia sia con i dermocosmetici, sia con i trattamenti iniettabili di medicina estetica - in particolare con gli skinboosters, a base di acido ialuronico stabilizzato 20 mg/ml o 12mg/ml.

In questo modo si ha una reale azione anti invecchiamento della pelle in due step: agendo dall'interno del nostro organismo con una elevata assimilazione e un rapido assorbimento della glucosamina - sino a oltre il 90% - e con un trattamento iniettabile skinbooster per la cura della texture cutanea, in grado di migliorare l'idratazione profonda, preservando la bellezza e l'elasticità della pelle. L'assunzione per bocca di 2 compresse al giorno aiuta attivamente la pelle a rimanere più giovane a lungo, mentre il protocollo per gli skinboosters prevede una seduta ogni quattro settimane circa x 3 volte, seguito da un mantenimento con una seduta ogni 4/6 mesi. Tramite questa sinergia di azione ottimale la cute è sottoposta a un apporto mirato sia direttamente in sede intradermica sia per via sistemica.